

DICHIARAZIONE DI VOTO
PUNTO N 5 CONSIGLIO 28 NOVEMBRE 2025
APPROVAZIONE VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNIO 2025/2027

Signor Sindaco,

annunciamo il nostro voto contrario alla proposta di deliberazione per la variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 e conseguente aggiornamento del DUP.

È un voto contrario che nasce da ciò che ho potuto constatare sia in commissione sia questa sera: documenti contabili pieni di criticità, risposte insufficienti e un modo di procedere che non rispetta né il Consiglio né il suo regolamento.

Parto dal dato più evidente: il fondo di cassa presunto.

Nei documenti, a pagina 18, si legge

che passa da 463.865,16 euro a 148.461,16 euro.

Una riduzione di quasi 315.404,00 euro, completamente priva di spiegazione.

Ho chiesto quali siano le poste che hanno determinato un crollo così significativo, ho chiesto quali impegni siano stati assunti e con quali tempistiche di pagamento. Nonostante le domande siano chiare, le risposte non sono arrivate: nessuna analisi tecnica, nessun dettaglio, solo affermazioni generiche sulla "compatibilità" degli equilibri.

Ma un Comune delle nostre dimensioni non può permettersi una cassa così bassa senza spiegazioni.

L'assenza totale di chiarimenti rende questo dato ancora più preoccupante e rafforza la mia contrarietà.

A questo si aggiunge l'errore evidente sul Fondo Pluriennale Vincolato: in uscita 2025 il valore è 134.224,04 euro, mentre in entrata 2026 è 134.274,04 euro.

Gli importi non coincidono e, per legge, devono coincidere.

L'ho segnalato ho chiesto se fosse un refuso o un errore materiale.

E parliamo di un errore che incide direttamente sulla corretta imputazione delle spese: non è un dettaglio.

Poi c'è la questione della TARI che non quadra.

La variazione prevede una maggiore entrata di 23.200 euro e una variazione negativa di 20.000 euro, ma in uscita non c'è alcuna corrispondente variazione.

Ho sollevato la questione; le risposte, anche su questo punto, sono state confuse, contraddittorie e non risolutive.

Riassumendo:

non è stata chiarita la riduzione del fondo di cassa,

non è stato spiegato né corretto l'errore Fondo Pluriennale Vincolato,

non è stata giustificata la mancata quadratura della TARI,

È oggettivamente impossibile esercitare il ruolo di consigliere se gli elementi necessari non vengono forniti o vengono forniti in modo parziale.

Il parere del Revisore dei Conti, obbligatorio ai sensi dell'articolo 239 del TUEL, ci è stato inviato solo questo pomeriggio, poche ore prima della seduta.

Lo ripeto: un parere essenziale, senza il quale il Consiglio non può valutare l'atto,

trasMESSO all'ultimo minuto.

Avevo già segnalato che nella documentazione della Commissione mancava il parere del Revisore.

E invece lo abbiamo ricevuto in ritardo, in aperta non conformità rispetto al regolamento del Consiglio Comunale, che prevede la trasmissione completa degli atti nei tempi utili per permettere ai consiglieri di esaminarli.

Questo non è un semplice ritardo: è una violazione delle regole e dimostra una gestione superficiale degli atti di bilancio.

Pretendere che il Consiglio voti senza avere il tempo materiale per leggere un parere così importante significa non rispettare il ruolo dei consiglieri.

Alla luce di tutto ciò è chiaro che non ci sono le condizioni per esprimere un voto favorevole.

Gli atti di bilancio devono essere chiari, corretti, completi e spiegati.

Qui, purtroppo, nessuno di questi requisiti è stato rispettato.

Per queste ragioni dichiariamo in nostro voto contrario.

Consegno la mia dichiarazione di voto al Segretario e chiedo venga integralmente riportata nel verbale di deliberazione oltre che allegata allo stesso